



# **SISTEMA DI CRITERI DI TURISMO RESPONSABILE PER GLI ORGANIZZATORI DI VIAGGIO**

ELABORATO DA AITR

# PREMESSA

Il sistema di criteri di turismo responsabile, di seguito elencati e oggetto di questo documento, sono criteri unicamente riferiti ad impegni che gli organizzatori di viaggio (OdV) assumono **in aggiunta** al rispetto delle normative amministrative, fiscali, del lavoro, o riguardanti privacy e sicurezza, che sono da considerare ovvie e acquisite, così come il rispetto delle proprie norme statutarie.

Ciò riguarda anche tutti gli operatori della filiera (partner) di cui gli organizzatori di viaggio si avvalgono nella progettazione e/o organizzazione di un viaggio.

AITR è infatti impegnata a rispettare le normative comunitarie in tema di due diligence. Le imprese aderenti ad AITR sono impegnate a dotarsi di politiche e comportamenti efficaci nel garantire che i diritti umani e gli ecosistemi non siano violati né dalle operazioni “direttamente intraprese” né all’interno delle catene di fornitura di cui si avvalgono.

Gli organizzatori di viaggio sono invitati a redigere e presentare annualmente un report sui risultati acquisiti, le azioni in essere, le criticità incontrate. I report annuali saranno oggetto di condivisione e di riflessione all’interno del gruppo degli organizzatori di viaggio e all’interno di AITR stessa.



**Credits foto: foto copertina di Viaggi Solidali, foto pag. 2 di Four SeasonsNatura e Cultura, foto pag. 6 di Jonas vacanze ecologiche, foto pag. 7 di Palma Nana.**

# RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE, I PARTNER LOCALI E IL LORO TERRITORIO

- Nella programmazione dei viaggi vanno privilegiati i fornitori locali per quanto riguarda alloggio, ristorazione, trasporto, servizi accessori al fine di generare benefici per la comunità locale.
- L'OdV si avvale sempre di guide turistiche locali ed accompagnatori interculturali, favorendo e privilegiando la loro formazione interculturale.
- I programmi di viaggio sono condivisi con i partner locali anche nei contenuti.
- Nella programmazione dei loro viaggi gli OdV cercano di privilegiare aree e territori non interessati dal turismo di massa.
- I programmi di viaggio devono prevedere visite ed incontri con esponenti delle comunità locali, quali associazioni, ONG, intellettuali, artisti, agricoltori, religiosi al fine di rendere più profonda la conoscenza dei luoghi visitati e di favorire lo scambio culturale.
- Nei viaggi si favorisce l'acquisto, da parte dei viaggiatori, di prodotti alimentari locali e dell'artigianato autentico, al fine di incrementare le ricadute economiche per la popolazione locale.
- Gli OdV possono costituire un fondo di solidarietà attraverso la raccolta di somme elargite dai partecipanti al viaggio, al fine di sostenere economicamente progetti locali di interesse collettivo, di natura sociale o culturale, individuati e condivisi con i partner locali.

# RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE, I PARTNER LOCALI E IL LORO TERRITORIO

- I fornitori locali sono partner cui va garantita una remunerazione equa dei servizi, modalità di pagamento appropriate e la massima stabilità di rapporto possibile. Gli OdV non pretendono clausola di esclusiva e non la concedono.
- Gli OdV e i partner e fornitori locali collaborano al miglioramento degli standard di sostenibilità ambientale dei servizi erogati anche nella direzione dell'acquisizione di certificazioni ambientali e nella collaborazione territoriale, favorendo la realizzazione di reti collaborative stabili che consentano il più possibile una ricaduta equa sulla comunità dei benefici prodotti dal turismo.
- Nella ristorazione è favorito il ricorso a prodotti locali, provenienti dal commercio equo e solidale, con certificazione biologica o provenienti dalla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata; i piatti della cucina tradizionale locale sono sempre proposti agli ospiti. Deve essere costante l'impegno per evitare gli sprechi alimentari.
- Gli OdV sono sempre disponibili per iniziative di formazione e di diffusione dei principi e delle buone pratiche di turismo responsabile nei luoghi di destinazione programmati.
- I partner locali sono invitati a fornire una valutazione delle esperienze compiute e a comunicare il loro grado di soddisfazione, nonché eventuali criticità.
- Ferma restando l'opposizione a qualsiasi forma di sfruttamento minorile nel posto di lavoro, la presenza di minori all'interno dell'azienda di famiglia può essere accettata, se costituisce un'opportunità di formazione e apprendimento professionale.
- I programmi di viaggio non includono mai spettacoli, giochi, attività che prevedano lo sfruttamento degli animali.

# RAPPORTI CON I VIAGGIATORI E L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI

- Nei viaggi si adottano pratiche per ridurre l'emissione di CO2: si privilegia, laddove possibile, il trasporto in treno rispetto all'aereo. Rispetto alla durata del viaggio si cerca un giusto equilibrio fra la distanza da percorrere per raggiungere la meta turistica e la permanenza in loco; si favoriscono iniziative di compensazione CO2.
- La gestione dei rifiuti deve essere basata sulla riduzione della loro produzione, la raccolta differenziata e il riciclo.
- Per il trasporto interno vanno preferiti mezzi pubblici o a basso impatto ambientale.
- I gruppi dei viaggiatori devono essere di numero limitato, normalmente non oltre le 15 unità, al fine di favorire l'incontro con le comunità locali e la coesione del gruppo. Fanno eccezione i viaggi d'istruzione scolastica o universitaria.
- I viaggiatori sono adeguatamente informati prima e durante il viaggio in merito non soltanto al patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico dei luoghi ma anche in merito alle situazioni e problematiche economiche, politiche, ambientali e sociali.
- Ai viaggiatori vengono forniti documenti che illustrano i principi del turismo responsabile e solidale e che indicano i comportamenti corretti da assumere nei luoghi di destinazione (indumenti, foto, mance, negoziazione dei prezzi, doni, rapporti con le persone, rispetto del patrimonio naturalistico, della flora e della fauna).
- Tutte le azioni per il risparmio energetico e dell'acqua o in generale per la sostenibilità ambientale, comprese le iniziative per la compensazione dell'emissione di CO2, vanno adeguatamente comunicate ai viaggiatori.
- I viaggiatori sono invitati a fornire una valutazione dell'esperienza di viaggio compiuta, sia per gli aspetti del comfort e della qualità sia e soprattutto per gli aspetti riferibili ai principi e alle buone pratiche del turismo responsabile.
- Va evitata la discriminazione nei confronti di persone fragili e svantaggiate, favorendone, laddove possibile, la partecipazione.

# IL LUOGO DI LAVORO E I DIPENDENTI

- In materia di lavoro l'impegno è di favorire la formazione dei dipendenti finalizzata alla loro costante crescita professionale.
- Il trattamento economico del personale maschile e femminile deve essere di assoluta parità.
- Nel caso l'OdV sia una cooperativa di lavoro va favorita l'acquisizione della qualità di socio o socia da parte del o della dipendente.
- L'OdV è impegnato a favorire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro favorendo, dove possibile, il superamento della stagionalità e della precarietà.
- L'ospitalità a persone in stage (internship) deve essere finalizzata all'apprendimento e alla crescita delle competenze professionali.
- Il luogo di lavoro deve essere gestito secondo buone pratiche di sostenibilità per quanto riguarda l'energia, il consumo dell'acqua, la raccolta dei rifiuti, la riduzione dell'uso della carta e della plastica.



# L'IMPEGNO PER LA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI DEL TURISMO RESPONSABILE E LA COMUNICAZIONE

- L'OdV è disponibile alla collaborazione per la diffusione dei principi del turismo responsabile, partecipando anche a convegni, mostre, interviste, iniziative di formazione, progetti.
- L'OdV rappresenta nel sito web e nelle pubblicazioni il proprio impegno nel turismo responsabile indicando la propria storia, i progetti cui ha partecipato, iniziative, azioni, risultati.
- L'OdV riporta nel sito informazioni riguardanti la sua eventuale adesione a iniziative locali di economia sociale e solidale.
- L'OdV è impegnato a partecipare alla vita sociale e culturale del proprio territorio di appartenenza.





Questo documento è stato realizzato da  
AITR - Associazione Italiana  
Turismo Responsabile

[www.aitr.org](http://www.aitr.org)  
[info@aitr.org](mailto:info@aitr.org)  
via Cufra 29, Milano (MI), 20159